RAUL AUGUSTO DE SOUSA LEITE SILVA

Istituto Universitario Sophia Firenze – Italia

DAL CANTICO DELLE CREATURE ALLA CONVERSIONE ECOLOGICA NELLA LAUDATO SI'

FROM THE CANTICLE OF THE CREATURES TO THE ECOLOGICAL CONVERSION IN *LAUDATO SI'*

ABSTRACT:

I cristiani professano la fede in Dio Creatore, il quale nel suo amore ha messo al centro del Creato l'uomo perché ne prendesse cura. Professano la fede in Gesù Cristo il Redentore dell'universo: "Cristo è il Signore del cosmo e della storia. In Lui la storia dell'uomo come pure tutta la creazione trovano la loro «ricapitolazione», il loro compimento trascendente" (CCC, n. 668). A cavallo tra il XX e il XXI secolo si è presentata in modo pressante la questione ecologica in cui sembra essere svanito il disegno di Dio sul Creato e, in lui, sull'uomo. Affrontarla non è solo una questione tecnica ma richiede una giusta vision e, appunto, una conversione ecologica. Con la solita lungimiranza e parresía che lo caratterizza, Papa Francesco, confessando il proprio cammino di conversione ecologica espressione appresa da san Giovanni Paolo II – , e ispirato al Cantico delle Creature di san Francesco d'Assisi, pubblica l'enciclica Laudato si'.

Con questo articolo si vuole introdurre il lettore alla lettura della *Laudato si'*, mettendo a fuoco la questione ecologica nella sua ampiezza di ecologia integrale, e lanciando l'invito ad una conversione ecologica che riporti l'uomo alla sua originaria relazione con sé stesso, con gli altri uomini, col Creato e con Dio.

Christians profess faith in God the Creator, who in his love placed man at the center of Creation so that he would take care of it. They profess also faith in Jesus Christ the Redeemer of the universe: "Christ is Lord of the cosmos and of history. In him human history and indeed all creation are «set forth» and transcendently fulfilled" (CCC, nr. 668). At the turn of the twentieth and twenty-first centuries, the ecological question in which God's plan for creation and, in him, for man seems to have vanished. Tackling it is not just a technical question but requires a right vision and, indeed, an ecological conversion. Pope Francis, with the usual foresight and parresía that characterizes him, confessing his own path of ecological conversion - an expression learned from Saint John Paul II -, and inspired by the Canticle of the Creatures of Saint Francis of Assisi, has published the encyclical Laudato si'.

With this article we want to introduce the reader to the reading of *Laudato si'*, focusing on the ecological question in its breadth of integral ecology, and launching the invitation to an ecological conversion that brings man back to his original relationship with himself, with other men, with Creation and with God.

Introduzione

La questione ecologica tanto attuale per il significato dell'ambiente naturale in cui l'uomo del XXI secolo si trova a vivere, a fare esperienza di sé, degli altri e del Creatore, ma soprattutto le sfide che si presentano da decenni al nostro pianeta, hanno suscitato una particolare attenzione della Chiesa cattolica la quale negli ultimi decenni ne ha dedicato sempre più spesso studi e documenti vari¹. Papa Francesco, attento alla gravità della situazione e al generarsi di nuove povertà, ne dedica una attenzione particolare ispirando il suo pontificato alla figura del santo patrono dell'ecologia, come lui stesso ha spiegato: "Nell'elezione, [...] in relazione ai poveri, [...] è venuto il nome, nel mio cuore: Francesco d'Assisi. È per me l'uomo della povertà, l'uomo della pace, l'uomo che ama e custodisce il creato; in questo momento anche noi abbiamo con il creato una relazione non tanto buona"².

In risposta a una tale sfida, ovvero della relazione dell'uomo con il Creato, nel 2015, sulla scia di Giovanni Paolo II, con l'enciclica "sociale" *Laudato si'* Francesco ripropone la conversione ecologica, sviluppandone il concetto. Con questo articolo si vuole mettere a fuoco il percorso tracciato dall'enciclica verso un giusto rapporto con il Creato. Applicando il metodo ermeneutico dell'enciclica, tipico di questo Papa - vedere, giudicare, agire -, l'articolo è stato strutturato nel modo seguente: (1) Il percorso, (2) Il *Cantico delle Creature* all'origine della *Laudato si'*, (3) Il testo dell'enciclica, (4) Risurrezione di Cristo e Creato, (5) Conversione ecologica come proposta pastorale.

1. Percorso - l'attenzione alla povertà

In obbedienza al Vangelo³, fin dal primo momento del suo pontificato, Papa Francesco ha dedicato particolare attenzione a ogni forma di povertà, andandole incontro, assumendola, ma anche denunciandola opportunamente e inopportunamente, mettendone a nudo le cause. Alla povertà degli uomini corrisponde poi la povertà di "madre Terra".

Il cardinal Walter Kasper, parlando de' "La sfida della povertà nel mondo di oggi"⁴, a proposito del desiderio di Francesco di "una Chiesa povera per i poveri" riconosce nelle scelte pastorali del Papa l'inizio di "una nuova tappa di evangelizzazione"⁵ che ingloba la risposta alla questione ecologica. In questo senso, più che

¹ Cf. Giovanni XXIII, Paolo VI e al., *Una ecologia per l'uomo. La Chiesa, il creato, l'ambiente*, a cura di G. Vigini, Milano 2014; G. Crepaldi, P. Togni, *Ecologia ambientale ed ecologia umana. Politiche dell'ambiente e Dottrina sociale della Chiesa*, Siena 2007.

² Francesco, *Udienza ai rappresentanti dei media*, Città del Vaticano, 16 marzo 2013.

³ Cf. Francesco, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, 24.11.2013.

⁴ Cf. W. Kasper, *Papa Francesco. La rivoluzione della tenerezza e dell'amore*, Brescia 2015, pp. 105-115.

⁵ Cf. Idem, p. 107.

"green", si tratta di "social", ovvero di dottrina sociale della Chiesa. Infatti, in una visione profetica della realtà, in continuità coi pontificati precedenti⁶, Francesco punta ad un approccio etico-sociale globale a favore della difesa della vita, affrontando in modo radicale la questione ecologica.

Nell'omelia all'inizio del ministero petrino, il 19 marzo 2013, Francesco ha accennato a san Giuseppe come *custos*, "protettore" Parlando, invece, della tenerezza nei confronti della creazione indica Francesco d'Assisi come un modello Quindi nella *Evangelii gaudium* il Papa lancia il seguente appello: "Amiamo questo magnifico pianeta dove Dio ci fa posto, e amiamo l'umanità che lo abita" (n. 183; cf. n. 190) e spiega che "L'uomo deve essere custode della creazione" (n. 215). Invece, come osserva Kasper, l'umanità ha condotto la terra ad "una progressiva desertificazione del terreno, disboscamento delle foreste, inquinamento delle acque, devastazione dell'ambiente, distruzione per mezzo di guerre", dunque, costata che: "come Francesco d'Assisi nel *Canto delle Creature*, anche per Francesco si tratta di riscoprire la bellezza come via che conduce a Dio" 9.

Dunque, era logico che il Papa pubblicasse questa enciclica proprio in coincidenza con la realizzazione, a Milano, dell'EXPO 2015, dedicata ai temi della *nutrizione* e dello sviluppo sostenibile, anno in cui l'ONU stava valutando i "millennium goals" per lo sradicamento della povertà, e alla vigilia sia dell'Accordo di Parigi¹¹

⁶ Già in papa Benedetto XVI si trovano elementi per una riflessione teologica su questioni ecologiche, Benedetto XVI, Lettera enciclica *Caritas in veritate'* (2009), n. 48; *Messaggio per la giornata mondiale della pace 2010: «Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato».* https://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/messages/peace/documents/hf_ben-xvi_mes_20091208_xliii-world-day-peace.html#:~:text=XLIII%20Giornata%20Mondiale%20della%20Pace,custodisci%20il%20creato%20%7C%20Benedetto%20XVI [10.06.2021].

⁷ Cf. Francesco, *Omelia*, 19.3.2013: «La vocazione del custodire [...] ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo». https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2013/03/19/0162/00384.html.

⁸ Francesco, *Vi chiedo di pregare per me. Inizio del ministero pretrino di papa Francesco*, Città del Vaticano 2013, 31s. [Papst Franziskus, «Und jetzt beginnen wir diesen Weg». Die ersten Botschaften del Pontifikats, Freiburg i. Br. 2013, 42-46].

⁹ Cf. W. Kasper, *Papa Francesco. La rivoluzione della tenerezza e dell'amore*, Brescia 2015, p. 115. Cf. J.M. Bergoglio/Papa Francesco, *La bellezza educherà il mondo*, Postfazione di Vittorino Andreali, Bologna 2014; J.M. Bergoglio/Papst Franziskus, *Erziehen mit Anspruch und Leidenschaft*, Freiburg i. Br. 2014.

¹⁰ 17 Goals to Transform Our World, https://www.un.org/millenniumgoals/ [10.06.2021].

[&]quot;
Cf. United Nations. Climate Change, The Paris agreement. What is the Paris agreement?, in https://climate.ec.europa.eu/eu-action/international-action-climate-change/climate-negotiations/paris-agreement_it [10.06.2021]. «Quando sono andato a Strasburgo, all'Unione Europea, il presidente Hollande ha inviato, per ricevermi, il Ministro dell'ambiente, Ségolène Royale. Abbiamo parlato in aeroporto... All'inizio poco, perché c'era già il programma, ma dopo, alla fine, prima di partire, abbiamo dovuto aspettare un po' di tempo e abbiamo parlato di più. E la Signora Ségolène Royale mi ha detto questo: "E' vero che Lei sta scrivendo qualcosa sull'ecologia? - c'était vrai! - Per favore, la pubblichi prima dell'incontro di Parigi!". Io ho chiamato l'equipe che la stava facendo – perché voi sappiate che questa non l'ho scritto io di mio pugno, è stata un'équipe di scienziati, un'équipe di teologi e tutti insieme abbiamo fatto questa riflessione – chiamai questa équipe e dissi: "Questo deve uscire prima dell'incontro di Parigi"—"Ma perché?"—"Per fare pressione"»,in: Discorso

che del Giubileo della Misericordia¹². In ciò Francesco non era però solo. Infatti, nel dirigersi ad ogni persona appartenente o no alla Chiesa, oltre che al magistero conciliare e a quello pontificio, nello spirito della collegialità e del dialogo, ricorre ai documenti di innumerevoli conferenze episcopali dei cinque continenti e, inoltre, alle organizzazioni internazionali, con qualche riferimento a quelle organizzazioni dedite in special modo all'ecologia, atteggiamento che è valso l'apprezzamento positivo dei "verdi" e non solo, e l'attributo di "papa green"¹³. Francesco sottolinea che già dal Celam, ad Aparecida, nel 2007, in lui si è risvegliata la coscienza ecologica: «Da Aparecida a *Laudato si'* per me [è] stato un cammino interiore»¹⁴.

Dopo un ampio lavoro di ricerca, di stesura e di traduzione, l'enciclica "*Laudato si*" (LS), sulla cura della casa comune" è stata firmata il 24 maggio 2015, Festa di Pentecoste, e finalmente resa pubblica il 18 giugno di quello stesso anno¹⁵.

2. Il Cantico delle Creature all'origine della Laudato si'

Alla radice teologica dell'enciclica si trova il *Cantico delle Creature* e ciò emerge dal nome stesso dell'enciclica. Proprio questo evidenzia Giuseppe Micunco nel suo commento al testo di Francesco d'Assisi:

del Santo Padre Francesco a un gruppo di esperti che collaborano con la Conferenza dei vescovi di Francia sul tema della Laudato si', 3.9.2020, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2020/september/documents/papa-francesco 20200903 laici-ecologia.html [10.06.2021].

- 12 «Sabato 11 aprile 2015 nella Basilica di San Pietro in Vaticano, in occasione dei Primi Vespri della Domenica della Divina Misericordia, il Santo Padre Francesco ha reso pubblica la Bolla d'Indizione del *Giubileo della Misericordia*», cf. Francesco, *Misericordia vultus*. Bolla di indizione del Giubileo straordinario della misericordia, 11.4.2015, https://www.vatican.va/content/francesco/it/bulls/documents/papa-francesco_bolla_20150411_misericordiae-vultus.html. Di seguito, il 20 novembre 2016, Francesco ha pubblicato la Lettera apostolica *Misericordia et misera*, https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco-lettera-ap_20161120_misericordia-et-misera.html [10.06.2021].
- ¹³ Cf. L. Guidotti, *Il papa green: ci serve una conversione ecologica*, in https://www.starbene.it/benessere/corpo-mente/il-papa-green-ci-serve-una-conversione-ecologica/ [10.06.2021].
- ¹⁴ Cf. Discorso del Santo Padre Francesco alla delegazione cattolica della cooperazione, della Conferenza dei Vescovi di Francia. Sala dei Papi, Sabato, 25 febbraio 2017, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2017/february/documents/papa-francesco_20170225_delegazione -vescovi-francia.html [10.06.2021]. Cf. anche: Discorso del Santo Padre Francesco a un gruppo di esperti che collaborano con la Conferenza dei vescovi di Francia sul tema della Laudato si', 3.9.2020, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2020/september/documents/papa-francesco_20200903_laici-ecologia.html [10.06.2021].
- 15 Alla conferenza stampa hanno partecipato: il cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson, presidente del Pontificio consiglio della giustizia e della pace, il metropolita di Pergamo Joannis Zizioulas, ospite di eccezione, considerato il più grande teologo vivente dell'ortodossia, in rappresentanza del patriarca ecumenico Bartolomeo, e due specialisti: John Schellnhuber, fondatore e direttore del Potsdam Institute for Climate Impact Research, nominato il giorno precedente Membro Ordinario della Pontificia Accademia delle Scienze, e Carolyn Woo, presidente del Catholic Relief Services e già decano del Mendoza College of Business, University of Notre Dame, Usa cf. Conferenza Stampa per la presentazione della Lettera Enciclica «Laudato si'» del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune, 18.06.2015, https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2015/06/18/0480/01050.html.

Il *Cantico* è un invito agli uomini a lodare il Creatore per le sue creature. È un invito a tutte le creature a lodare il loro Creatore. È un invito alla lode che nasce sia dalla contemplazione della bellezza delle creature, sia dalla constatazione della loro bontà, della loro 'utilità'. È come se Francesco riprendesse l'esclamazione di stupore che il Creatore, secondo il racconto della *Genesi*, ha avuto al compimento di ogni atto creativo: «E Dio vide che era cosa buona» ¹⁶.

Così, parlando del Creato, il cuore e la mente sono rivolti al Creatore, con un atteggiamento tipicamente cristiano. Micunco sottolinea che il *Cantico delle Creature* sta all'origine di un nuovo umanesimo in cui ogni rapporto è armonioso se stabilito all'insegna della fratellanza universale resa possibile dall'opera creatrice del Dio Padre e dall'opera redentrice di Cristo. Da questo sgorga il canto di lode, con l'uso di espressioni della Scrittura tratte soprattutto dai Salmi e dalla profezia di Daniele¹⁷.

Micunco constata che:

Al canto delle creature e del Creatore, [Francesco] ha certamente unito l'opera della redenzione compiuta da Cristo, grazie alla cui morte e risurrezione tutto il cosmo è stato redento e partecipa ormai dei cieli nuovi e della terra nuova, per cui ogni 'creatura' porta ormai il segno della 'esplosione di luce', come l'ha definita Benedetto XVI, avvenuta nella risurrezione. E così, il cielo, la terra, il sole, la luna e le stelle, il vento, l'acqua, il fuoco, portano *significatione* della nuova realtà inaugurata da Cristo¹⁸.

Un atteggiamento identico si riscontra anche in altri santi e mistici come, ad esempio, Ildergarda di Bingen, la quale non solo ha avuto visioni mistiche riguardanti il Creato ma ha incentivato un accogliente e gioioso rapporto delle sue "figlie" con la natura, e con la propria natura femminile¹⁹.

Con l'aiuto di Micunco si arriva alla comprensione della storia della salvezza, che va dalla Creazione fino alla Ricapitolazione (*anakephalaiosis*)²⁰. Dunque, di seguito, si potrà approfondire una tale prospettiva attraverso l'analisi teologica della enciclica.

3. Il testo dell'enciclica

Il testo conta ben 246 paragrafi disposti secondo uno schema logico, chiaro e incisivo, risultante dall'uso del metodo "vedere-giudicare-agire" col quale Papa

¹⁶ G. Micunco, *Introduzione* a Francesco d'Assisi, *Cantico delle creature*, Modugno 2013, p. 7.

¹⁷ Cf. Salmi 104, 114, 136, 148; *Dn* 3, 57.62-67.74.82.86-87.

¹⁸ G. Micunco, *Introduzione* a Francesco d'Assisi, *Cantico delle creature*, Modugno 2013, pp. 10-11

¹⁹ Cf. L. Tancredi, *Ildegarda. La potenza e la grazia*, Roma 2011²; N. De Giovanni, *Ildegarda di Bingen. La donna, la monaca, la santa*, Vaticano 2013.

²⁰ Cf. Commissione Teologica Internazionale, *Alcune questioni sulla teologia della redenzione*, 1995, https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/cti_documents/rc_cti_1995_teologia-redenzione it.html [10.06.2021].

Bergoglio ha grande familiarità: Introduzione (nn. 1-16); cap. 1. Quello che sta accadendo alla nostra casa (nn. 17-61); cap. 2. Il vangelo della creazione (nn. 62-100); cap. 3. La radice umana della crisi ecologica (nn. 101-136); cap. 4. Un'ecologia integrale (nn. 137-162); cap. 5. Alcune linee di orientamento e di azione (nn. 163-201); cap. 6. Educazione e spiritualità ecologica (nn. 202-246).

Si tratta, dunque, di un testo critico quanto alla realtà del mondo odierno, ma pieno di speranza: speranza nella capacità di imprimere una svolta alla questione ecologica; speranza nella capacità di dialogo che permetta che "ci uniamo per farci carico di questa casa che ci è stata affidata"; speranza nell'infinita bellezza di Dio che, alla fine, incontreremo faccia a faccia e ci svelerà definitivamente il mistero dell'universo. Quindi, in definitiva, partendo dalla prospettiva della cura del Creato e di una ecologia integrale, l'enciclica è un invito pressante, rivolto a tutti gli uomini e a tutte le donne, ad un dialogo sincero e onesto sul futuro del pianeta. In questo senso, l'enciclica, dopo la constatazione che «tutto è intimamente connesso», parte da "Quello che sta accadendo alla nostra casa" (cap. 1, nn. 17-61), tracciando una radiografia della situazione ecologica in cui emergono i principali temi del dibattito attuale: inquinamento e cambiamenti climatici (nn. 20-26), la questione dell'acqua (nn. 27-31), perdita di biodiversità (nn. 32-42), deterioramento della qualità della vita umana e degradazione sociale (nn. 43-47), inequità planetaria (nn. 48-52), per passare poi a considerare le criticità dovute alla debolezza delle reazioni (nn. 53-59) e alla diversità di opinioni (nn. 60-61).

Nel capitolo 2, Francesco espone "Il vangelo della creazione" (nn. 62-100). La Parola uscita dalla bocca di Dio ha dato l'essere ad ogni cosa. Così che, Francesco ricupera qualcosa che appartiene all'immenso patrimonio teologico di Benedetto XVI: «ciascuno di noi è il frutto di un pensiero di Dio. Ciascuno di noi è voluto, ciascuno è amato, ciascuno è necessario» (n. 65)²¹. Sta in questo il progetto di Dio e la sacralità della persona.

Parlando poi de' "La sapienza dei racconti biblici" (nn. 65-75), afferma che: «La creazione appartiene all'ordine dell'amore» (n. 77). L'amore è la legge della natura in cui tutto è in rapporto d'amore con tutto, in modo tale che: «Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio» (n. 84). Questo fa si che si possa pensare ad una «comunione universale» (nn. 89-92). Su questa base, si fonda "La destinazione comune dei beni" (nn. 93-95).

Francesco passa, quindi, all'analisi de' "La radice umana della crisi ecologica" (nn. 101-136), concentrando l'attenzione sul paradigma tecnocratico (nn. 106-114), l'antropocentrismo moderno (nn. 115-136), il relativismo pratico (nn. 122-123), il lavoro (124-129) e l'innovazione biologica (130-136). Partendo dalla constatazione che: «l'immensa crescita tecnologica non è stata accompagnata da uno sviluppo dell'essere umano per quanto riguarda la responsabilità, i valori e la coscienza» (n. 105), arriva alla conclusione della necessità di «un dibattito scientifico e sociale

²¹ Benedetto XVI, *Omelia per il solenne inizio del ministero petrino* (24 aprile 2005). https://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/homilies/2005/documents/hf_ben-xvi_hom_20050424_inizio-pontificato.html [10.06.2021].

che sia responsabile e ampio. (...) È necessario disporre di luoghi di dibattito in cui tutti (...) possano esporre le loro problematiche o accedere ad un'informazione estesa e affidabile per adottare decisioni orientate al bene comune presente e futuro» (n. 135). Francesco ha dato prova di grande trasparenza nell'affrontare le problematiche della Chiesa ai tempi della sua elezione e, quindi, non può che mettere, con *parresia*, il dito nella piaga culturale e ecologica. La sua visione è quella di "Un'ecologia integrale" (nn. 137-162) che, per il fatto che «tutto è relazione», include l'ambiente, l'economia, il sociale (nn. 138-142), la cultura (nn. 143-146), la vita quotidiana (nn. 147-155), ovvero quel "tutto" che è il bene comune (nn. 156-158), il principio unificante nell'etica sociale in senso sincronico e anacronico per quanto riguarda "La giustizia tra le generazioni" (nn. 159-162).

Nel terzo momento dell'enciclica, il Papa traccia "Alcune linee di orientamento e di azione" (nn. 163-201) in cui mette al centro il dialogo sull'ambiente nella politica internazionale (nn. 164-175) verso nuove politiche nazionali e locali (nn. 176-181). Si tratta un dialogo trasparente per quanto riguarda i processi decisionali (nn. 182-188) in cui politica ed economia favoriscano la pienezza umana (nn. 189-198). Un dialogo in cui spica il ruolo fondamentale delle religioni con le scienze (nn. 199-201). Se «tutto è relazione», «l'interdipendenza ci obbliga a pensare a un solo mondo, ad un progetto comune» (n. 164). Trasparenza del dialogo dunque, ma senza ingenuità. In questo senso, il Papa vede la necessità di «adeguati meccanismi di controllo, di verifica periodica e di sanzione delle inadempienze» (n. 167).

Dato che "tutto" è bene comune e che c'è tra tutto interdipendenza, la "crescita" non può essere solo economica ma deve riguardare il "tutto", dunque anche il bene di tutti, perché tutto è stato creato e affidato a tutti. Quindi, gli indicatori devono includere tutti i parametri necessari a garantirlo.

Per portare ad effetto tali proposte, e dato che «manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti» (n. 202), Francesco vede la necessità di "Educazione e spiritualità ecologica" (nn. 202-246). Da un lato, si tratta di "Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente" (nn. 209-215) in modo da «creare una "cittadinanza ecologica"» (n. 211), dall'altro, l'aprirsi a "La conversione ecologica" (nn. 216-221) di chi ne abbia necessità, «che comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda» (n. 217). Si tratta, in definitiva, di «vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio» (n. 217) all'interno di una «comunione universale» in cui il credente contempla il mondo «dal di dentro, riconoscendo i legami con i quali il Padre ci ha unito a tutti gli esseri» (n. 220)²². Andando più in profondità: «Cristo ha assunto in sé questo mondo materiale e ora, risorto, dimora nell'intimo di ogni essere, circondandolo con il suo affetto e penetrandolo con la sua luce» (n. 221). Per questo si può parlare di una *fraternità universale*, la quale si realizza sul modello della Trinità (nn. 238-240) nella quale tutto sussiste (nn. 241-245).

²² Cf. P. Coda, Dio e la creazione I. La creazione dal nulla, *Nuova Umanità* 20 (1998), n. 115, pp. 67-88; Idem, Il Cristo crocifisso e abbandonato. Redenzione della libertà e nuova creazione, in ATI, *Futuro del cosmo futuro dell'uomo*, a cura di S. Muratore, Padova 1997, pp. 191-232.

Come si vede, l'enciclica svela la visione ampia e attuale del mondo che orienta tutto il magistero sociale di Papa Francesco.

4. Risurrezione di Cristo e Creato

Il fondamento cristologico della LS non è altro che quanto esplicitato nel *Catechismo della Chiesa Cattolica*, ovvero che "tutta la vita di Cristo è mistero" (nn. 512-518). Lo è nella triplice dimensione di *rivelazione*, *redenzione*, *ricapitolazione*. Dunque, qualunque argomento venga affrontato, non può che esserlo in relazione a Cristo e al Dio da lui rivelato (cf. ibid., nn. 96-100).

Dalla analisi del menzionato discorso di Benedetto XVI riguardo la 'mutazione' operata nel Creato – e, in lui, nell'uomo - dall'esplosione di luce', si può constatare che tale "esplosione" è a base del *Cantico delle Creature* e a fondamento della LS. Infatti, sottolineando che "la risurrezione di Cristo è un fatto avvenuto nella storia", Benedetto XVI afferma che tale risurrezione "non è affatto un semplice ritorno alla nostra vita terrena; è invece la più grande 'mutazione' mai accaduta, il 'salto' decisivo verso una dimensione di vita profondamente nuova, l'ingresso in un ordine decisamente diverso, che riguarda anzitutto Gesù di Nazareth, ma con Lui anche noi, tutta la famiglia umana, la storia e l'intero universo". Dunque, per Benedetto XVI la risurrezione di Gesù è stata "come un'esplosione di luce, un'esplosione dell'amore che scioglie le catene del peccato e della morte. Essa ha inaugurato una nuova dimensione della vita e della realtà, dalla quale emerge un mondo nuovo, che penetra continuamente nel nostro mondo, lo trasforma e lo attira a sé"²³.

Ecco, in sintesi, alcuni fondamentali elementi – il mistero della Creazione e il mistero della Redenzione - che, insieme al riconoscimento della "autonomia delle realtà terrestri"²⁴, fungono da fondamento alla LS, portando ad affermare che

²³ Benedetto XVI, *Discorso ai partecipanti al IV Convegno Nazionale della Chiesa Italiana*, Verona, 19 ottobre 2006. https://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/speeches/2006/october/documents/hf_ben-xvi_spe_20061019_convegno-verona.html [10.06.2021]. Il termine "esplosione" viene usato ovviamente in senso figurato di manifestazione impetuosa o irruzione della luce e dell'amore. Il tema della luce è riferito ben 248 volte nella Sacra Scrittura (versione CEI): 162 volte nell'Antico Testamento e 86 volte nel Nuovo Testamento. Cristo è "la luce vera, quella che illumina ogni uomo" (Gv 1,9); "Dio è luce" (1 Gv 1,5). Dunque, con la resurrezione di Gesù Cristo avviene una manifestazione impetuosa della luce e dell'amore di Dio. Lungo la storia, la Chiesa ha celebrato questo mistero di luce che si manifesta nella Chiesa stessa (cf. Concilio Vaticano II, *Lumen gentium*, 1). Cf. G. Rossé, *La risurrezione di Gesù*, EDB, Bologna 2016; P. Coda, *Contemplare e condividere la luce di Dio. La missione della Teo-logia in Tommaso d'Aquino*, Città Nuova, Roma 2014; J. Daniélou, *La risurrezione*, Cantagalli, Siena 2008; H. Kessler, *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico teologico-fondamentale e sistematico*, Queriniana, Brescia 2010.

²⁴ Cf. Concilio Vaticano II, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et spes*, 37. "È stato il Concilio ecumenico Vaticano II, negli anni Sessanta, sotto la spinta di una nuova teologia delle realtà terrestri, a riproporre, dopo la Seconda guerra mondiale, una visione ottimistica del mondo e del creato, soprattutto nella Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo" (G. Micunco, *op. cit.*, p. 23).

"Niente di questo mondo ci risulta indifferente" (nn. 3-6), per cui siamo "Uniti da una stessa preoccupazione" (nn. 7-9). Sotto questi due titoli, Francesco lancia uno sguardo retrospettivo al magistero pontificio da Giovanni XXIII in poi²⁵. Inoltre, ha presente anche il magistero e l'azione del Patriarca ecumenico Bartolomeo I, per il quale la questione ecologica occupa ampio spazio, diventando in questo modo interlocutore privilegiato in materia di ambiente²⁶. Così, il Papa unisce il passato e il presente, per proiettare le iniziative verso il futuro.

Oltre la «riflessione di innumerevoli scienziati, filosofi, teologi e organizzazioni sociali che hanno arricchito il pensiero della Chiesa su tali questioni» (n. 7), la LS sembra valersi in gran parte anche del pensiero di Pierre Teilhard de Chardin²⁷.

5. Conversione ecologica come proposta pastorale

Anche se il concetto di conversione ecologica appare soltanto quattro volte (cf. nn. 216-221), esso costituisce la concreta proposta pastorale di Francesco.

L'espressione "conversione ecologica", è stata usata per la prima volta da Giovanni Paolo II a proposito della catastrofe ecologica, nel senso che l'uomo ritorni al suo ruolo di "ministro del Regno di Dio, chiamato a continuare l'opera del Creatore, un'opera di vita e di pace" 28.

Il "cammino interiore" intrapreso da Papa Bergoglio sfocia nella costatazione che:

alcuni cristiani impegnati e dediti alla preghiera, con il pretesto del realismo e della pragmaticità, spesso si fanno beffe delle preoccupazioni per l'ambiente. Altri sono passivi, non si decidono a cambiare le proprie abitudini e diventano incoerenti. Manca loro dunque una *conversione ecologica*, che comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda. Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana²⁹.

²⁵ Nell'insieme del testo e delle note, è più ampio della raccolta fatta in: *Una ecologia per l'uomo. La Chiesa, il creato, l'ambiente* (a cura di G. Vigni), Milano 2014.

²⁶ Cf. Fr. J. Chryssavgis (a cura di), *Grazia cosmica umile preghiera. La visione ecologica del Patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I*, Firenze 2007; Bartholomeos I, *Incontro al mistero*, Magnano 2013, pp. 125-157. Cf. inoltre Benedetto XVI, Bartolomeo I, "Dichiarazione comune", in *Il Regno – documenti* 51/21 (2006), p. 705: "Nell'epoca attuale, davanti ai grandi pericoli per l'ambiente naturale, vogliamo esprimere la nostra preoccupazione per le conseguenze negative che possono derivare per l'umanità e per tutta la creazione da un progresso economico e tecnologico che non riconosce i propri limiti. Come capi religiosi, consideriamo come uno dei nostri doveri incoraggiare e sostenere gli sforzi compiuti per proteggere la creazione di Dio e per lasciare alle generazioni future una terra sulla quale potranno vivere" (n. 6).

²⁷ Vedi nota n. 53.

²⁸ Cf. Catechesi (17 gennaio 2001), 4: Insegnamenti 24/1 (2001), 179, https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/audiences/2001/documents/hf_jp-ii_aud_20010117.html [10.06.2021].

²⁹ Laudato si', n. 217.

Si tratta, quindi, di un cammino di coscientizzazione³⁰ e di responsabilizzazione³¹, argomento ripreso più volte da Francesco³², avendo in mente che: «La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria»³³. E la prospettiva si va allargando anno dopo anno, anche con la creazione di strumenti tipici, come nel caso dell'istituzione della Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, il 6 agosto 2015³⁴.

La custodia del Creato suppone la conversione spirituale e, dunque, il rapporto col Creatore: "impegniamoci a compiere passi concreti sulla strada della conversione ecologica, che richiede una chiara presa di coscienza della nostra responsabilità nei confronti di noi stessi, del prossimo, del creato e del Creatore"35. Si tratta dell'"impegno non differibile ad agire concretamente per salvare la Terra e la vita su di essa, partendo dall'assunto che "ogni cosa è connessa", concetto-guida dell'Enciclica, alla base dell'ecologia integrale"36.

Tale conversione viene proposta anche nella prospettiva della mistica dell'incontro³⁷. Francesco, oltre a considerare la persona umana³⁸ all'interno del Creato

- ³⁰ Cf. Messaggio di sua Santità Papa Francesco per la celebrazione della Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato. 1settembre 2016. Usiamo misericordia verso la nostra casa comune. https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2016/documents/papa-francesco 20160901 messaggio-giornata-cura-creato.html [10.06.2021].
- ³¹ Cf. Messaggio del Santo Padre Francesco per la campagna di fraternita 2016 della Chiesa in Brasile. https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2016/documents/papa-francesco 20160122 messaggio-campagna-fraternita.html [10.06.2021].
- ³² «Questa conversione ecologica non può essere separata dalla conversione spirituale, che ne è la condizione indispensabile. E ognuno è restituito alla sua coscienza e alla sua responsabilità» Discorso del Santo Padre Francesco a un gruppo di giovani imprenditori francesi che partecipano al "Viaggio del bene comune" nella capitale. Sala Clementina Lunedì, 2 dicembre 2019, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2019/december/documents/papa-francesco 20191202 imprenditoricattolici-francesi.html [10.06.2021].
- ³³ Laudato si', n. 219. Cf. anche: Messaggio del Santo Padre Francesco ai partecipanti alla 49^a Settimana Sociale dei Cattolici Italiani. «Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. Tutto è connesso» [Taranto, 21-24 ottobre 2021], https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2021/documents/20211021-settimana-cattolici.html [10.06.2021].
- ³⁴ Cf. Lettera del santo Padre Francesco per l'istituzione della "Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato" [1° settembre 2015], https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2015/documents/papa-francesco_20150806_lettera-giornata-cura-creato.html [10.06.2021].
 - 35 Ibid.
- ³⁶ Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti alla Conferenza Internazionale in occasione del terzo anniversario dell'Enciclica "Laudato si". Sala Clementina, Venerdì, 6 luglio 2018, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2018/july/documents/papa-francesco_20180706 terzoanniversario-laudatosi.html [10.06.2021].
- ³⁷ «Vivete *la mistica dell'incontro*: "la capacità di sentire, di ascolto delle altre persone. La capacità di cercare insieme la strada, il metodo", lasciandovi illuminare dalla relazione di amore che passa fra le tre divine persone (cf. *1 Gv* 4,8), quale modello di ogni rapporto interpersonale» (Francesco, *Lettera apostolica a tutti i consacrati in occasione dell'Anno della vita consacrata*, 21.11.2014, n. 2), https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco lettera-ap 20141121 lettera-consacrati.html [10.06.2021].
- ³⁸ "Un'autentica conversione ecologica che riconosce l'eminente dignità di ogni persona, il valore che le è proprio, la sua creatività e la sua capacità di cercare e di promuovere il bene comune (cf. Enc. Laudato si', 216-221)" Discorso del Santo Padre Francesco alla delegazione cattolica della cooperazione, della Conferenza dei Vescovi di Francia. Sala dei Papi, Sabato, 25 febbraio

da essere curato – punta effettivamente a una conversione ecologica integrale³⁹ per uno sviluppo umano integrale⁴⁰ –, sorprende con la proposta di conoscere e imparare dai popoli originari la cura del Creato⁴¹. Tale proposta verrà meglio illustrata, ad esempio, in occasione del Sinodo dei Vescovi sull'Amazzonia e con l'esortazione apostolica postsinodale *Querida Amazzonia*⁴².

Papa Bergoglio rivolge un pressante invito: "Ricordiamo il modello di san Francesco d'Assisi, per proporre una sana relazione col creato come una dimensione della conversione integrale della persona. Questo esige anche di riconoscere i propri errori, peccati, vizi o negligenze, e pentirsi di cuore, cambiare dal di dentro" (LS 218).

Dunque, occorre una approfondita e sistematica formazione alla conversione ecologica. La risposta alle odierne esigenze richiede l'apertura di nuove piste di ricerca sia nell'ambito della teologia pastorale che delle scienze di educazione.

Conclusione

Nell'introdurre alla lettura della *Laudato si'*, mettendo a fuoco la questione ecologica nella sua ampiezza di ecologia integrale, in vista di una conversione ecologica che riporti l'uomo alla sua originaria relazione con sé stesso, con gli altri uomini, col Creato e con Dio, sembra ovvio che si tracci un percorso che porti dal *Cantico delle Creature* di Francesco d'Assisi alla *Laudato si'* di Papa Francesco.

- 2017, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2017/february/documents/papa-francesco_20170225_delegazione-vescovi-francia.html [10.06.2021]. Cf. anche: Discorso del Santo Padre Francesco ai membri del Movimento "Diaconie de la Beauté. Sala del Concistoro. Sabato, 24 febbraio 2018. https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2018/february/documents/papa-francesco_20180224_diaconie-de-la-beaute.html [10.06.2021].
- ³⁹ Cf. Discorso del Santo Padre Francesco ai parlamentari e ai politici della provincia di Marsiglia (Francia). Sala Clementina. Lunedì, 12 marzo 2018 https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2018/march/documents/papa-francesco_20180312_politici-marsiglia.html [10.06.2021].
- ⁴⁰ Cf. Incontro con il popolo marocchino, le autorità, con la società civile e con il Corpo diplomatico. Discorso del Santo Padre. Esplanade de la Tour Hassan (Rabat). Sabato, 30 marzo 2019. https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2019/march/documents/papa-francesco_20190330_autorita-marocco.html [10.06.2021]. Vedi anche: "Una conversione che attinga a tutte le doti e i talenti donati da Dio, al fine di promuovere una «ecologia umana» degna della nostra dignità innata e del nostro destino comune" Messaggio del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'Assemblea plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze [7-9 ottobre 2020], https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2020/documents/papa-francesco_20201007_plenaria-accademia-scienze.html [10.06.2021].
- ⁴¹ Cf. Messaggio del Santo Padre Francesco per la campagna di fraternita 2017 della Chiesa in Brasile, https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2017/documents/papa-francesco_20170215_messaggio-campagna-fraternita.html [10.06.2021].
- ⁴² Esortazione Apostolica Postsinodale Querida Amazonia del Santo Padre Francesco al Popolo e a tutte le persone di buona volontà. Vaticano 2020, https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20200202_querida-amazonia.html [10.06.2021].

Una fondamentale chiave ermeneutica di tale percorso è la realtà dei poveri, una periferia esistenziale che, sia in uno quanto nell'altro Francesco non è tema periferico ma assolutamente centrale. Infatti, ecologia integrale sta proprio a dire l'attenzione alla persona umana e alla sua centralità nel creato. C'è una intrinseca implicazione mutua tra povertà e ecologia (Kasper), nella prospettiva della fratellanza universale (Micunco).

La prospettiva e, quindi, la proposta di una conversione ecologica, intravista profeticamente da Giovanni Paolo II, e rilanciata ampiamente da Papa Francesco, trova il suo fondamento, ovvero la sua teo-logica, nei misteri di Cristo – di rivelazione, redenzione e ricapitolazione (CCC, nn. 516-518) – e la sua forza nella speranza che nasce dalla adesione alla Sua Persona.

Bibliografia

AA. VV., *Egli è vivo! La presenza del Risorto nella comunità cristiana*, Roma 2006. Bartholomeos I, *Incontro al mistero*, Magnano (BI) 2013.

Benedetto XVI, Discorso ai partecipanti al IV Convegno Nazionale della Chiesa Italiana, Verona, 19 ottobre 2006, in https://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/speeches/2006/october/documents/hf_ben-xvi_spe_20061019_convegno-verona.html.

Benedetto XVI, Lettera enciclica Caritas in veritate (2009).

Benedetto XVI, Messaggio per la giornata mondiale della pace 2010: «Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato».

Benedetto XVI, Omelia per il solenne inizio del ministero petrino (24 aprile 2005), in https://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/homilies/2005/documents/hf_benxvi hom 20050424 inizio-pontificato.html.

Benedetto XVI, Bartolomeo I, *Dichiarazione comune*, in *Il Regno – documenti 51/21* (2006) 705.

Bergoglio J.M. /Papa Francesco, La bellezza educherà il mondo, Bologna 2014.

Bergoglio J.M./Papst Franziskus, *Erziehen mit Anspruch und Leidenschaft*, Freiburg i Br. 2014.

Buffon, G., Sulle tracce di una fondazione francescana dell'ecologia, Antonianum XCI (2016) 751-761.

Capitanucci, P., Francescani e alchimia nel XIII secolo. La madre terra si prende cura dell'uomo malato, Antonianum XCI (2016) 999-1019.

Carbalo Núñez M., Global ethical challenges in the light of the Encyclical Laudato si' and the Jubilee of Mercy, Antonianum XCI (2016) 333-360.

Coda P., *Dio e la creazione I. La creazione dal nulla*, in "Nuova Umanità", 20 (1998), n. 115, 67-88.

Coda P., "Il Cristo crocifisso e abbandonato. Redenzione della libertà e nuova creazione", in ATI, *Futuro del cosmo futuro dell'uomo*, a cura di S. Muratore, Padova 1997.

Colagè I. – Buccino G., *Il linguaggio e l'esperienza: dalle neuroscienze all'ambiente naturale e culturale*, Antonianum XCI (2016) 1047-1061.

- Commissione Teologica Internazionale, *Alcune questioni sulla teologia della redenzione*, 1995, https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/cti_documents/rc_cti_1995_teologia-redenzione_it.html.
- Concilio Vaticano II, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et spes. Conferenza Stampa per la presentazione della Lettera Enciclica «Laudato si'» del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune, 18.06.2015*, https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2015/06/18/0480/01050. html].
- Cosa sono il Protocollo di Kyoto e l'Accordo di Parigi? (Fonti: IASS Potsdam, Umweltbundesamt Deutschland, BMU Deutschland), https://www.myclimate.org/it/informarsi/dettaglio-faq/cosa-sono-il-protocollo-di-kyoto-e-laccordo-di-parigi/.
- Crepaldi G., Togni P., Ecologia ambientale ed ecologia umana. Politiche dell'ambiente e Dottrina sociale della Chiesa, Siena 2007.
- Dalarun, J., Le Cantique de frère soleil. La louange creatrice, Antonianum XCI (2016) 763-788.
- D'Ambrosio, P., Colagè, I., *La cura e la scienza: prospettive biologiche, antropologiche e culturali*, Antonianum XCI (2016) 1021-1046.
- De Giovanni N., *Ildegarda di Bingen. La donna, la monaca, la santa*, Città del Vaticano 2013.
- Di Maio, A., *Tracce e spunti bonaventuriani nella* Laudato si', Antonianum XCI (2016) 819-857.
- Dimitriadis, N., *Integral Ecology: Mission of God, Mission with the "Other"*, and Mission *Towards Nature in a Multi-Religious World*, Antonianum XCI (2016) 1077-1089.
- Francesco, Discorso a un gruppo di esperti che collaborano con la Conferenza dei vescovi di Francia sul tema della Laudato si', 3.9.2020, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2020/september/documents/papa-francesco_20200903_laiciecologia.html].
- Francesco, Discorso a un gruppo di giovani imprenditori francesi che partecipano al "Viaggio del bene comune" nella capitale. Sala Clementina Lunedì, 2 dicembre 2019, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2019/december/documents/papa-francesco 20191202 imprenditoricattolici-francesi.html.
- Francesco, Discorso ai membri del Movimento "Diaconie de la Beauté. Sala del Concistoro. Sabato, 24 febbraio 2018, in https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2018/february/documents/papa-francesco_20180224_diaconie-de-la-beaute.html.
- Francesco, Discorso ai parlamentari e ai politici della provincia di Marsiglia (Francia). Sala Clementina. Lunedì, 12 marzo 2018, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2018/march/documents/papa-francesco_20180312_politici-marsiglia.html.
- Francesco, Discorso ai partecipanti alla Conferenza Internazionale in occasione del terzo anniversario dell'Enciclica "Laudato si". Sala Clementina, Venerdì, 6 luglio 2018, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2018/july/documents/papafrancesco 20180706 terzoanniversario-laudatosi.html.
- Francesco, Discorso alla delegazione cattolica della cooperazione, della Conferenza dei Vescovi di Francia. Sala dei Papi, Sabato, 25 febbraio 2017, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2017/february/documents/papa-francesco_20170225_delegazione-vescovi-francia.html.

- Francesco, Discorso a un gruppo di esperti che collaborano con la Conferenza dei vescovi di Francia sul tema della Laudato si', 3.9.2020, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2020/september/documents/papa-francesco_20200903_laiciecologia.html.
- Francesco, Esortazione apostolica Evangelii gaudium sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale. 24.11.2013.
- Francesco, Esortazione Apostolica Postsinodale Querida Amazonia. Al Popolo e a tutte le persone di buona volontà. Vaticano 2020, https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20200202_querida-amazonia.html.
- Francesco, Lettera apostolica *Misericordia et misera*, https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco-lettera-ap_20161120_misericordia-et-misera.html.
- Francesco, Incontro con il popolo marocchino, le autorità, con la società civile e con il Corpo diplomatico. Esplanade de la Tour Hassan (Rabat). Sabato, 30 marzo 2019, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2019/march/documents/papa-francesco_20190330_autorita-marocco.html.
- Francesco, *Lettera per l'istituzione della "Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato"* [1 settembre 2015], https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2015/documents/papa-francesco 20150806 lettera-giornata-cura-creato.html.
- Francesco, Messaggio ai partecipanti all'Assemblea plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze. [7-9 ottobre 2020], https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2020/documents/papa-francesco_20201007_plenaria-accademia-scienze.html.
- Francesco, Messaggio ai partecipanti alla 49^a Settimana Sociale dei Cattolici Italiani. «Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. Tutto è connesso». [Taranto, 21-24 ottobre 2021], https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2021/documents/20211021-settimana-cattolici.html.
- Francesco, *Messaggio per la campagna di fraternita 2016 della Chiesa in Brasile*, https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2016/documents/papa-francesco 20160122 messaggio-campagna-fraternita.html.
- Francesco, Messaggio per la campagna di fraternita 2017 della Chiesa in Brasile, https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2017/documents/papa-francesco_20170215_messaggio-campagna-fraternita.html.
- Francesco, Messaggio per la celebrazione della Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato. 1° settembre 2016. Usiamo misericordia verso la nostra casa comune, https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2016/documents/papa-francesco_20160901_messaggio-giornata-cura-creato.html.
- Francesco, *Misericordia vultus*. Bolla di indizione del Giubileo straordinario della misericordia, 11.4.2015, https://www.vatican.va/content/francesco/it/bulls/documents/papa-francesco bolla 20150411 misericordiae-vultus.html.
- Francesco, *Udienza ai rappresentanti dei media*, Città del Vaticano, 16 marzo 2013, https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2013/march/documents/papa-francesco_20130316_rappresentanti-media.html.

- Francesco, Vi chiedo di pregare per me. Inizio del ministero petrino di papa Francesco, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013.
- Gaspari, A., Francesco d'Assisi, "un astro intramontabile che sorge da Occidente e giunge fino ad Oriente", Antonianum XCI (2016) 1063-1076.
- Giovanni Paolo II, *Catechesi (17 gennaio 2001)*, 4: "Insegnamenti" 24/1 (2001), 179, https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/audiences/2001/documents/hf_jp-ii_aud_20010117.html.
- Giovanni XXIII, Paolo VI e al., *Una ecologia per l'uomo. La Chiesa, il creato, l'ambiente*, a cura di G. Vigini, Milano 2014.
- Grazia cosmica umile preghiera. La visione ecologica del Patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I, a cura di J. Chryssavgis, Firenze 2007.
- Guidotti L., *Il papa green: ci serve una conversione ecologica*, https://www.starbene.it/benessere/corpo-mente/il-papa-green-ci-serve-una-conversione-ecologica/ [10.11.2021].
- Harsányi, P. O., *Ecologia integrale, etica ambientale e promozione della famiglia: l'attualità teologica di san Bonaventura nella* Laudato si', Antonianum XCV (2020) 163-192.
- Kasper W., Papa Francesco. La rivoluzione della tenerezza e dell'amore, Brescia 2015.
- Korsch, D., Laudato si'. Eine protestantische Lektüre, Antonianum XCI (2016) 887-901.
- «Laudato Sii | S. Zamagni | TEDxBologna», 2.12.2016, https://youtu.be/2Bf1-qkw5u4.
- Leonardo Boff a Rainews.it: "L'Enciclica Laudato si' è una nuova speranza per il pianeta, in: http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/L-Enciclica-Laudato-si-e-una-nuova-speranza-per-il-Pianeta-Intervista-esclusiva-di-rainews.it-a-Leonardo-Boff-42122a64-ae5c-4lba-acd0-b6074abe5610.html.
- Micunco G., *Introduzione* a Francesco d'Assisi, *Cantico delle creature*, Modugno (Bari) 2013.
- Migliore, S., Francesco patrono dell'ecologia: riflessioni intorno alla "forza di contemporaneità" nel messaggio francescano, Antonianum XCI (2016) 961-984.
- Nobile, M., Il dominio dell'uomo sulla natura. Un'indagine biblica sulle implicanze problematiche di Genesi 1,28, Antonianum XCI (2016) 903-913.
- Paolazzi, P., *Risonanze bibliche nel* Cantico di frate Sole, Antonianum XCI (2016) 789-817. Papisca, A., *Diritti umani e fratellanza per l'ecologia politica*, Antonianum XCI (2016) 941-960.
- Parisoli, L., *La* Laudato si' *e il discorso della* Summa fratris Alexandri: '*ecologia integra-le' e dominio*, Antonianum XCI (2016) 859-886.
- Patat, A., *Intorno al concetto di "forma-di-vita" in Giorgio Agamben*, Antonianum XCI (2016) 985-997.
- Tancredi L., *Ildegarda*. La potenza e la grazia, Città Nuova, Roma 2011².
- Zamagni, S., Civilizzare l'economia: per una ecologia integrale, Antonianum XCI (2016) 915-939.
- 17 Goals to Transform Our World, https://www.un.org/millenniumgoals/.

Parole chiavi: conversione ecologica, *Laudato si'*, *Cantico delle Creature* Keywords: ecological conversion, *Laudato si'*, *Canticle of the Creatures*